

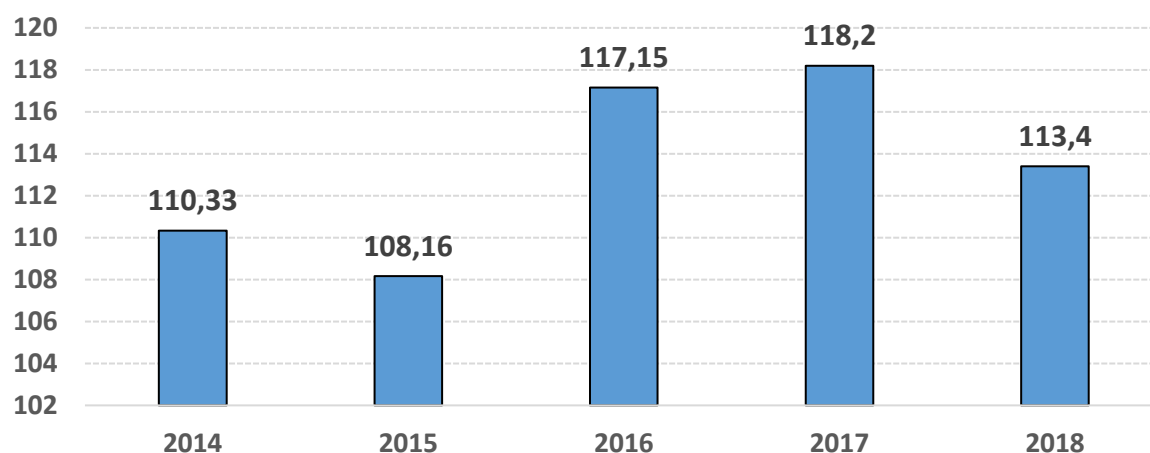
Report – L’impatto dell’ecobonus in Friuli Venezia Giulia (2014-2018)

Principali evidenze statistiche

- Superato in Friuli Venezia Giulia il mezzo miliardo di investimenti attivati da Ecobonus nell’ultimo quinquennio: 567,24 sono i milioni di euro spesi dalle famiglie della nostra regione per complessivi 58.391 interventi, con una spesa media, nel periodo 2014-2018, di 9.715 euro per intervento e un risparmio in 5 anni di quasi 200 GWh/anno.
- Tra il 2015 e il 2016 c’è stata una forte crescita degli investimenti (+9 milioni, +8,3%), l’espansione ha poi subito un rallentamento fino a far segnare un calo di 4,8 milioni (-4,1%) dell’importo speso nell’ultimo anno, quando si è passati dai 118,2 milioni del 2017 a 113,4 milioni nel 2018. Da notare però che è in ripresa l’importo medio per intervento, passato da 8.820 euro del 2017 a 10.669 nel 2018.
- Riguardo alle tipologie di interventi, prevalgono quelli per isolare termicamente l’abitazione rispetto a quelli che mirano all’efficienza energetica della centrale di produzione di calore o refrigerazione: i serramenti con 32 milioni di euro spesi nel 2018 - e incidenza percentuale del 28,2% - restano al primo posto, anche se in forte calo per peso percentuale rispetto al periodo 2014-2017, quando superavano il 40%. Seguono sul podio, per entità degli investimenti, gli interventi per isolamento di pareti verticali e orizzontali, che considerati insieme nel 2018 superano per incidenza percentuale i serramenti (46,4 milioni di euro e 40,9%) e sono in crescita rispetto agli anni precedenti; gli interventi sulle pareti sono anche quelli con maggior importo medio per intervento (tra 36mila e 41mila euro). Un intervento su 6 riguarda le caldaie a condensazione (18,9 milioni e 16,7%), che stanno però perdendo *appeal* mentre è in crescita l’impiego di pompe di calore con interventi in Ecobonus per 6,9 milioni nel 2018 (6,1% del totale).

- Nella nostra regione gli investimenti complessivi per recupero edilizio e riqualificazione energetica, sostenuti da detrazioni, sono pari a circa 800 milioni di euro. Il peso degli interventi in Ecobonus è pari al 14,2%, superiore di 2 punti percentuali e mezzo rispetto al dato nazionale dell'11,6%.
- Sulla base dei dati Istat, a fine 2017 gli addetti nelle imprese di costruzioni in Friuli Venezia Giulia (sezione Ateco F) erano circa 21mila, di cui 9 su 10 occupati nelle piccole imprese e il più della metà nelle piccole imprese artigiane.
- Nella graduatoria nazionale di incidenza dell'occupazione sostenuta dalle detrazioni "sistema casa", il Friuli Venezia Giulia si colloca al 1° posto (dati 4° trim. 2017), con occupazione relativa agli investimenti per recupero edilizio e riqualificazione energetica pari al 32,6% degli addetti del settore costruzioni, seguito dalle Marche con 27,7%, Trentino con 27,5%, Valle d'Aosta con 25,6% e Liguria con 24,9%.

**Fig. 1. Investimenti attivati da Ecobonus in FVG 2014-2018
(Milioni Euro)**

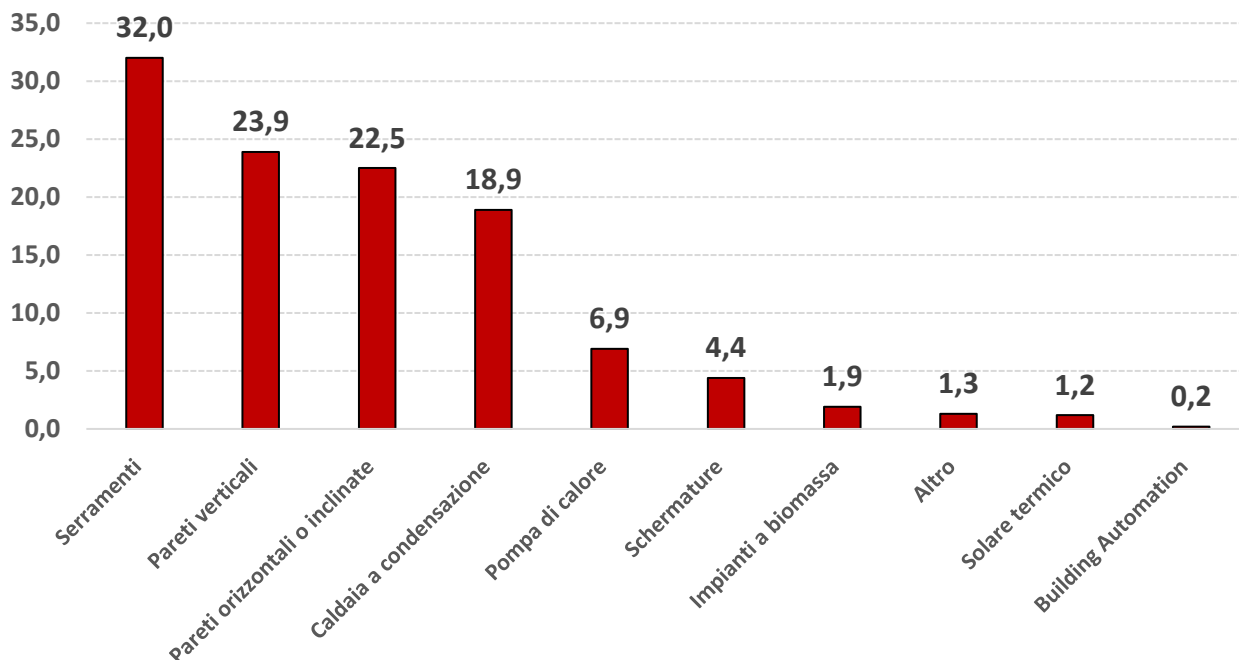


Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Enea

Fig. 2. Interventi effettuati e relativi investimenti, con ripartizioni % per tipologia, in FVG

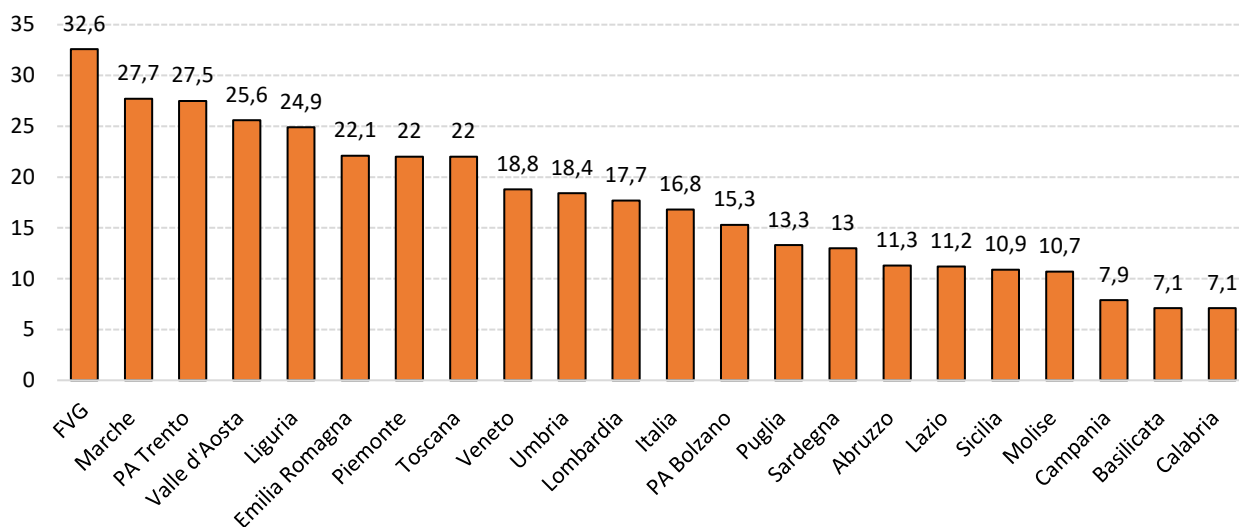
Tipologia intervento	Interventi e investimenti			Ripartizione % degli investimenti per tipologia		
	Numero interventi	Investimenti 2018 in FVG (milioni Euro)	Importo medio per intervento (Euro)	Investimenti 2018	investimenti media 2014-2017	Variazione
Pareti verticali	664	23,9	35.994	21,1%	15,2%	+5,8%
Pareti orizzontali/inclinate	547	22,5	41.133	19,8%	15,3%	+4,5%
Serramenti	3.903	32	8.199	28,2%	41,4%	-13,2%
Solare termico	238	1,2	5.042	1,1%	2,5%	-1,5%
Schermature	2.545	4,4	1.729	3,9%	3,3%	+0,6%
Caldaia a condensazione	1.971	18,9	9.589	16,7%	18,3%	-1,6%
Pompa di calore	416	6,9	16.587	6,1%	2,6%	+3,5%
Impianti a biomassa	220	1,9	8.636	1,7%	0,3%	+1,3%
Building Automation	44	0,2	4.545	0,2%	0,1%	+0,0%
Altro	81	1,3	16.049	1,1%	0,7%	+0,4%

Fig. 3. Tipologie di investimenti attivati in Ecobonus nel 2018 in FVG (milioni Euro)



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Enea

Fig.4. Incidenza % nelle regioni degli occupati sostenuti da investimenti incentivati (per ristrutturazione o efficienza energetica)



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato Udine su dati Ufficio Studi Nazionale (Mef e Istat)

Riferimenti bibliografici

Camera dei Deputati (2018), Il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio: una stima dell'impatto delle misure di incentivazione

ENEA (2019), Le detrazioni fiscali per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia negli edifici esistenti, Rapporto annuale 2019 (e anni precedenti)

Quintavalle Enrico (2018), Incentivi per ristrutturazioni e risparmio energetico, investimenti in edilizia e offerta delle piccole imprese, Slide Impresa Diretta 11 dicembre 2018

Ufficio Studi Confartigianato Imprese (2019), Detrazioni edilizia hanno sostenuto investimenti per 28,6 miliardi di euro, con un effetto dell'occupazione di 238 mila unità, pari al 17% degli occupati del comparto. Effetto più intenso in Friuli-Venezia Giulia, Marche, Trento, Valle d'Aosta e Liguria (con appendice)

Ufficio Studi Confartigianato Imprese (2019), Detrazioni ecobonus con sconto in fattura introdotto dal DL 'Crescita'. Gli effetti su una micro impresa tipo con cinque addetti

Appendice

Regione	Investimenti sostenuti da detrazioni (milioni euro)	Fatturato per addetto (euro)	Occupati relativi agli investimenti (arrotondati)	occupati al 4° trim. 2017 (arrotondati)	incidenza % occupati investimenti incentivati	rank
Piemonte	2.877	111.437	26.000	118.200	22,0%	8
Valle d'Aosta	110	104.657	1.100	4.100	25,6%	4
Liguria	1.170	93.241	12.600	50.800	24,9%	5
Lombardia	6.825	158.640	43.400	245.100	17,7%	11
PA Bolzano	508	162.843	3.100	20.600	15,3%	12
PA Trento	581	125.407	4.700	17.000	27,5%	3
Veneto	2.914	118.339	24.800	132.000	18,8%	9
Friuli Venezia Giulia	798	117.729	6.800	20.900	32,6%	1
Emilia Romagna	3.276	148.741	22.200	100.500	22,1%	6
Toscana	2.071	98.410	21.200	96.200	22,0%	7
Umbria	372	89.370	4.200	22.800	18,4%	10
Marche	912	92.641	9.900	35.800	27,7%	2
Lazio	2.160	152.271	14.300	128.000	11,2%	16
Abruzzo	437	100.984	4.400	38.600	11,3%	15
Molise	77	85.299	900	8.400	10,7%	18
Campania	927	102.706	9.100	115.300	7,9%	19
Puglia	972	90.375	10.800	81.600	13,3%	13
Basilicata	136	120.810	1.100	16.000	7,1%	20
Calabria	260	88.351	3.000	41.700	7,1%	21
Sicilia	814	89.980	9.100	83.400	10,9%	17
Sardegna	390	77.335	5.100	39.100	13,0%	14
Italia	28.587	121.690	237.900	1.416.300	16,8%	

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Nazionale su dati Mef e Istat

Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, referente dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'email all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erranee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.